



Tandy 620

Viaggio : Quattro giorni di vacanza tra il lago di Lugano ed il lago di Como

dal 07 al 10 dicembre 2013

Componenti : Paolo , pilota e addetto alla logistica

Maria Rosa, ideatrice e pianificatrice del viaggio, navigatrice e addetta alla cucina

00000000000000

<i>Carburante</i>	€	98
<i>Pedaggi autostradali</i>	€	17
<i>Aree di sosta/campeggi/parcheggi</i>	€	13
<i>Ingressi musei, chiese, ecc.</i>	€	34
<i>Traghetti e trasporti pubblici vari</i>	€	0
<i>Riscaldamento camper (gasolio)</i>	€	15
<i>Vitto</i>	€	
<i>Totale costi sostenuti</i>	€	177
<i>Chilometri percorsi</i>	<i>km</i>	604
<i>Consumo medio</i>	<i>l/km</i>	10

o o o o o o o o o o o o o o o o

Avevamo alcuni giorni a disposizione ed abbiamo deciso di dedicarli alla visita di alcune località del lago di Lugano e del lago di Como, per le quali avevamo già una

mezza idea di cosa andare a vedere.

*Come al solito di buon mattino, il camper era già stato allestito di tutto punto nei giorni precedenti, lasciamo il rimessaggio di Montechiaro d'Asti e con calma raggiungiamo **Campione d'Italia** prima tappa del nostro viaggio.*

All'ingresso della cittadina abbiamo posteggiato il camper in un parcheggio per auto, in questa stagione non abbiamo avuto difficoltà alcuna a trovare posto anche nelle vicinanze del centro di tutte le località visitate e dove in tre abbiamo anche pernottato.



Illustrazione 1: Campione d'Italia: Piazza Indipendenza

*A pochi passi dal parcheggio una bellissima chiesetta intitolata a “**Santa Maria dei Ghirli**” offre al visitatore pregevoli affreschi del periodo XIII al XVIII secolo che meritano la visita; inoltre la stessa è prospiciente il lago dal quale si può accedere tramite una scala monumentale doppia a quattro rampe.*



Illustrazione 2: Campione d'Italia: Scalinata chiesa santa Maria dei Ghirli



Illustrazione 3: Campione d'Italia: Chiesa di Santa Maria dei Ghirli

Una visita doverosa non poteva mancare al famoso casinò, sia dal punto di vista architettonico, una bella e moderna struttura che un veloce giro all'interno per vedere più che altro la tipologia dei frequentatori.

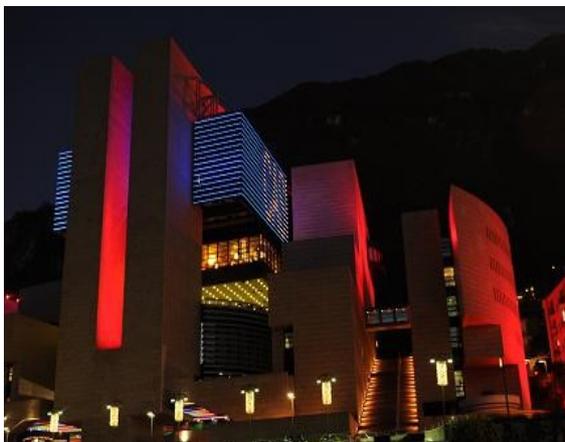


Illustrazione 4: Campione d'Italia: Il casinò visto in notturna



Illustrazione 5: Campione d'Italia: Illuminazioni natalizie

Una bella sorpresa è stato il concerto di natale, con orchestra e coro, che alla sera abbiamo assistito nella chiesa parrocchiale intitolata a [san Zenone](#), è stato molto bello.

Tornati al camper verso le 23 abbiamo trovato un bel tepore (il riscaldamento l'avevamo lasciato acceso al minimo) e a nanna.

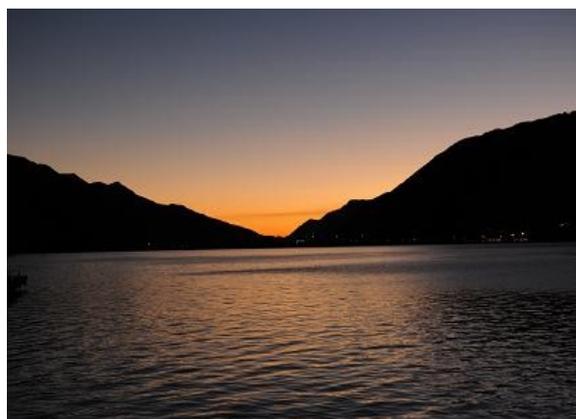


Illustrazione 6: Campione d'Italia: Tramonto sul lago



Illustrazione 7: Campione d'Italia: Il lungolago con le luci natalizie

La notte è stata tranquillissima, direi freddina, ma sotto il nostro piumino abbiamo dormito bene ed al calduccio anche con il riscaldamento spento.

Al mattino seguente ancora un giro e poi partenza.

Prima tappa, a parte le fermate per ammirare il paesaggio è stata a [Castello di Valsolda](#) dove abbiamo visitato il paesino e la chiesa parrocchiale di [san Martino](#) nel

cui interno si può ammirare una splendida volta affrescata verso la fine del 1600 da [Paolo Pagani](#) nativo del posto; una serie di figure popolano la volta ubbidendo ad una complessa ed inconsueta coreografia.



Illustrazione 8: Castello di Valsolda: la parrocchiale di san Martino



Illustrazione 9: Castello di Valsolda: Interno della chiesa



Illustrazione 10: Castello di Valsolda: Particolare degli affreschi della volta



Illustrazione 11: Castello di Valsolda: Vista sul lago

Molto carino anche il paese.

Dal sagrato della chiesa, si apre una splendida visione del lago sottostante.

Ritornati sulla via principale, lungo il lago, abbiamo cercato di visitare la casa dove è vissuto [Antonio Fogazzaro](#) ma era chiusa.



Illustrazione 12: Valsolda: Veduta sul lago

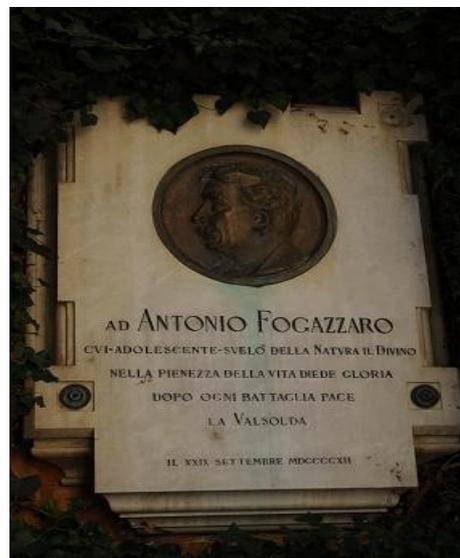


Illustrazione 13: Valsolda: Targa a ricordo di A. Fogazzaro

Lentamente ci dirigiamo verso [Menaggio](#), primo paese che si incontra arrivando sul lago di Como, tappa per il pranzo e visita al paesino che è molto bello, dalla passeggiata lungo il lago si può ammirare la punta tra i tre rami del lago e l'incantevole paese di [Bellagio](#) (la perla del lago di Como).



Illustrazione 14: Menaggio: La passeggiata.

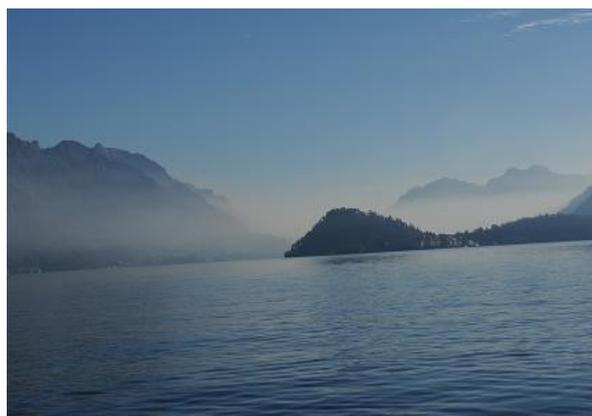


Illustrazione 15: Menaggio: Panoramica sul monte di Bellagio

Un sole splendido e tiepido ci consente di sostare su una panchina ad ammirare il paesaggio.

Più tardi riprendiamo il viaggio e lentamente risaliamo la sponda occidentale del lago e tra una foto e l'altra raggiungiamo [Gravedona](#) dove ci fermiamo per una visita.



Illustrazione 16: Lago di Como: Paesaggio lacustre



Illustrazione 17: Gravedona: Vista sul lago

Dopo una vista dall'alto scendiamo lungo il lago e scopriamo una serie di presepi molto belli.



Illustrazione 18: Gravedona: La sacra famiglia del presepio



Illustrazione 19: Gravedona: Particolare del presepio

Sempre passeggiando lungo il lago scorgiamo una bellissima chiesa intitolata a “[Santa Maria del Tiglio](#)”,



Illustrazione 20: Gravedona: Chiesa romanica di Santa Maria del Tiglio



Illustrazione 21: Gravedona: Panoramica della città

edificata in epoca romanica matura (XII secolo) su preesistente battistero paleocristiano, rappresenta uno degli esempi più raffinati del romanico comasco, per l'articolazione dello schema compositivo e per la finezza degli elementi costruttivi. All'interno sono conservati un crocifisso lineo di epoca tardoromanico ed alcuni affreschi databili dal XIV al XVI secolo.

Riprendiamo il nostro viaggio in quanto prevediamo di passare la notte **Bellano**, paese noto oltre che per la sua bellezza, per aver dato i natali allo scrittore **Andrea Vitali**. Troviamo posto in centro nel parcheggio prospiciente la passeggiata sul lungolago.



Illustrazione 22: Bellano: Sosta notturna



Illustrazione 23: Bellano: Panoramica del paese e del lago

Il paese è molto carino, ci sono alcune cose da vedere tra le quali un orrido che il torrente ha creato nei millenni, una bella parrocchiale, sulla collina un piccolo santuario con piloni di una **Via Crucis** e poi la famosa panchina sul lungolago dove lo scrittore ha carpito, come lui stesso ha affermato, alcune confidenze che poi ha riportato nei suoi libri.



Illustrazione 24: Bellano: Targa posta dal comune per Andrea Vitali



Illustrazione 25: Bellano: Chiesa di S.Andrea e piloni via Crucis



Illustrazione 26: Bellano: Panorama della città visto dalla chiesa di S. Andrea

*Notte tranquillissima e mattino seguente riprendiamo il nostro viaggio alla volta di un altro bellissimo paese, **Varenna**.*

*Purtroppo non abbiamo potuto visitare la **Villa Monastero** in quanto chiusa in questo periodo ma che è sicuramente splendida, ci siamo accontentati di passeggiare per il paese, nei suoi vicoli e sul lungolago, tutto veramente molto bello.*



Illustrazione 27: Varenna: Parco della villa Monastero



Illustrazione 28: Varenna: Piazza principale



Illustrazione 29: Varenna: Il lungolago



Illustrazione 30: Varenna: Il lungolago con panoramica sul centro storico

*Dopo un paio di ore riprendiamo il viaggio e lentamente scendiamo verso **Lecco***



Illustrazione 31: Lago di Lecco: Sosta lungo il lago

fermandoci ogni tanto per ammirare il panorama e per immortalare angoli di questo paradiso; ci fermiamo in bel parcheggio lungo il lago per il pranzo e per una breve pennichella.

*Nel pomeriggio riprendiamo il viaggio e superato **Lecco** ci dirigiamo verso Bellagio lungo il percorso a Lasnigo visitiamo dall'esterno in quanto chiusa una bellissima **parrocchiale** romanica ,dove all'interno si sarebbe potuto ammirare un affresco cinquecentesco di Andrea de Pasceri.*



Illustrazione 32: Lasnigo: Parrocchia di Sant'Alessandro



Illustrazione 33: Lasnigo: Siamo quasi alla sorgente del fiume Lambro

*Siamo venuti a conoscenza che da queste parti nasce il fiume **Lambro**, ben noto più a valle per il suo inquinamento.*

*A pochi chilometri da **Lasnigo** raggiungiamo il passo del **Ghisallo**, famoso per la chiesa della **Madonna** dedicata a tutti i **ciclisti** del mondo; una tappa in questo luogo*

meritava veramente. All'interno della chiesa sono conservate le più famose biciclette, maglie rosa e gialle del giro d'Italia e del Tour de France dei più famosi campioni delle due ruote. All'esterno non potevano mancare le tre figure fondamentali del nostro passato ciclistico ...**Fausto Coppi**.....**Gino Bartali****Alfredo Binda**...



Illustrazione 35: Passo del Ghisallo:
Chiesa della Madonna del Ghisallo



Illustrazione 34: Passo del Ghisallo: La
famosa bicicletta di Gimondi

Peccato che il museo del ciclismo sia chiuso, dovremo ritornarci, ma siamo stati comunque in parte ripagati da un tramonto splendido a cui abbiamo assistito ammirando il gruppo del **Grignone** e della **Grigna** nel massimo dello splendore serale del tramonto.



Illustrazione 36: Gruppo delle Grine al tramonto visto dal
Ghisallo

Dopo questa indimenticabile visione riprendiamo il viaggio verso **Bellagio** dove senza problemi troviamo posto per passare la notte, sulla piazza centrale proprio davanti all'imbarcadero.

Sistemato il camper facciamo quattro passi per il centro, fa molto freddo e quindi decidiamo di ritirarci al calduccio e nell'attesa della cena ci guardiamo un po di televisione ed facciamo una partita a carte.

Tutto intorno c'è un silenzio, interrotto soltanto dalla sirena del traghetto che avvisa della partenza.



Illustrazione 37: Bellagio: Immagine notturna



Illustrazione 38: Bellagio: Navigazione sul lago

Notte trascorsa tranquilla nella più assoluta quiete, al mattino ci siamo svegliati con la brina sul camper ma il nostro Vebasto in breve tempo ha riportato la temperatura sopra i 20 gradi e solo allora ci siamo alzati.

Dopo colazione ancora un breve giro per il paese e poi verso le 10 abbiamo iniziato il viaggio verso casa.

Ammirando e fotografando il bellissimo paesaggio siamo scesi verso Como



Illustrazione 40: Lago di Como: Isola Comencina

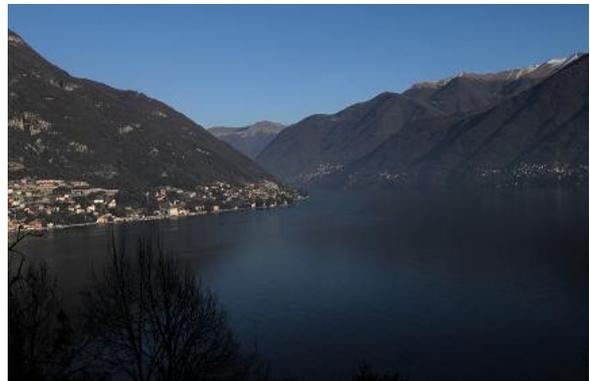


Illustrazione 39: Lago di Como: Immagini del lago

e lentamente per strade secondarie abbiamo raggiunto Morimondo, paese a pochi chilometri da Abbiategrasso, dove c'è una bellissima abbazia Circestense del XII secolo.

Merita sicuramente una visita, purtroppo una nebbia tremenda ed un freddo pungente non ci ha permesso di godere a pieno di quest'opera d'arte, ci ritorneremo in primavera.

Pranziamo nel parcheggio del paese dopo di che riprendiamo la via di casa dove verso le 17 arriviamo.



*Illustrazione 41: Morimondo:
Abbazia Circostense del XII
secolo*



*Illustrazione 42: Morimondo: Presepe nel
piazze dell' abbazia*

Conclusioni

Quanto riportato vuole essere solo un piccolo spunto per una vacanza, lasciando a chi fosse interessato il piacere di scoprire curiosità ed aspetti piacevoli di queste località; a noi è piaciuta molto, il tempo è stato bellissimo ma specialmente di notte molto freddo , è stata una bella e rilassante vacanza all'insegna dell'arte, della cultura e dei paesaggi.

Saluti a tutti ed alla prossima.

***Paolo e Maria Rosa
da Asti***

p.salabue@hotmail.it

Alcuni dettagli utili per la sosta:

<i>Località</i>	<i>Tipologia area sosta</i>	<i>coordinate</i>	<i>coordinate</i>
<i>Campione d'Italia (CO)</i>	<i>Parcheggio</i>	<i>45°57'45,07"N</i>	<i>8°58'08.90"E</i>
<i>Bellano (LC)</i>	<i>Parcheggio</i>	<i>46°02'35,23"N</i>	<i>9°18'01,61"E</i>
<i>Bellagio (CO)</i>	<i>Parcheggio</i>	<i>45°59'07,15"N</i>	<i>9°15'36,87"E</i>